

## Come eravamo

di Luigi Franco Malizia

Si fotografa per incentivare ed appagare motivazioni artistico-espressive, proprie di una sentita esigenza interiore di definizione ed elargizione del bello.

Si fotografa per finalizzare i significati intrinseci di un ricordo, molto spesso fonte di più o meno marcato rimpianto, altre volte motivo di utile ritemperamento.

Si fotografa per la voglia di documentare fatti e misfatti di spaccati di storia visuta che, ineluttabilmente, corrono veloci sui binari del tempo.

Si fotografa, in ogni caso, per testimoniare. Nel bene e nel male il fotografo-uomo consegna alla storia le impronte del suo divenire. Piccole o grandi che siano, eppur sempre di rilevante importanza e significazione.

Non ci sfugge di certo, e al riguardo, una mirabile iniziativa "Fabbri-Alinari", da

qualche tempo a questa parte tesa a stimolare l'attenzione per il COME ERAVAMO. Un proprio e vero excursus, quello propostoci, costituito da tante, tantissime immagini di piccolo, medio e grande taglio, virate e non, perfettamente conservate e qualche volta lievemente intaccate dai segni del tempo, ma sempre permeate di quel profumo antico di uomini e cose che, accanto ad una inevitabile dose di nostalgia per valori perduti, sa anche evocare stimoli alla riflessione e volontà a non lasciarsi andare. Momenti di lavoro, prospetti paesaggistici, fasi di spettacolo, sequenze sportive, esibizioni di moda, arte, ritratto, a firma di autori noti e meno noti, quando addirittura non identificati (ma che importanza ha!), di un passato prossimo o remoto, ci scorrono davanti a mò di ovattato film della memoria. La

memoria dei sentimenti che impreziosiscono e rafforzano i valori di un passato cui affondano le radici del nostro presente.

Ci piace pensare che, tra quanti abbiano ad usufruire di un siffato, ingente patrimonio documentativo, fotoamatori in primis, siano in molti a recepire il valore delle indiscutibili funzioni pedagogiche del mezzo fotografico.

In quest'ottica, e al di là di ogni considerazione mirante a differenziare metodologie e approcci concettuali, inevitabilmente non uniformi sulla via dello sviluppo iconografico, ci gratifica la consapevolezza che, come fotografi e cultori dell'immagine, si è indistintamente tutti idonei, nei limiti delle proprie possibilità, a farsi testimoni per rendere testimonianza. Testimoni del tempo, testimoni di se stessi. Fotografia è anche, e soprattutto, questo.

## Collettiva fotografica in Raccomontepiano (CH)

Presso i locali della Pro Loco di Raccomontepiano (CH), si è svolta una Collettiva Fotografica organizzata dalla Segreteria UIF di Pescara-Chieti. La Collettiva è stata aperta al pubblico dall'11 agosto fino al 20 u.s. Hanno esposto foto belle e significative i seguenti Fotoamatori: Giovanni Marocchi di Chieti, Dino Di Pietro di Pescara, Nino Di Paolo di Pescara, Fabrizio Marcheggiani di Pescara, Adriano Di Sante di Pescara, Pascual Di Cosimo Argentina, Luciano Mancini di Pescara, Mario Lufino di Pescara, Giovanni Lufino di Pescara, Nicola Palumbo di Pescara, Filiberto Tarullo di Scanno (AQ).

La simpatica iniziativa è stata organizzata dal Sig. Aldo Mastrodicasa in col-



*Gli autori: Fabrizio Marcheggiani, Nicola Palumbo, Giovanni Lufino, Giovanni Marocchi, Adriano Di Sante, Aldo Mastrodicasa (organizzatore), Mario Lufino*



*Due ragazze in costume*

laborazione ai soci UIF e la Locale Pro-Loce che ci ha messo i locali a disposizione.

L'affluenza del pubblico è stata superiore alle più rosee aspettative se si pensa che il paese di Raccomontepiano (CH) non supera le 3000 (Tremila) unità.

Nonostante ciò, grazie anche alla concomitanza della locale Festa del Santo Patrono S. Rocco, si è vista un'affluenza di pubblico stimata intorno alle 2000 (duemila) unità.

Un pubblico molto attento ha ammirato e commentato positivamente la Collettiva.

**Giovanni Lufino**  
Segr. Prov.le U.I.F.

Mostra fotografica collettiva autori UIF

**Mostra Obiettivo su Caccamo**

Il 9 settembre u.s. alle ore 19 nei locali della Pro-LoCo di Caccamo (PA) si è inaugurata una collettiva fotografica del gruppo UIF di Palermo.

Ventinueve gli autori partecipanti, la tematica della collettiva era: "Obiettivo su Caccamo". Madrina della manifestazione è stata la dott.ssa Sunseri moglie del Direttore dell'Ente Turismo di Palermo dr. Sortino presente anch'esso alla manifestazione. Ospiti anche parecchie personalità culturali e politiche del luogo tra cui consiglieri e assessori comunali, l'assessore ai beni culturali dott.ssa Randazzo e l'arciprete di Caccamo rev. Galbo.

Numerosissima la partecipazione della gente del luogo. Durante la manifestazione si è proiettato un diaporama su Caccamo realizzato dal gruppo dell'Associazione "Il Fotogramma" e da questi regalato per mano del presidente, Nino Giordano, al presidente della ProLoCo, dr. Giuseppe Canzone.

La mostra resterà aperta sino al 30 settembre prossimo e forse potrà segnare l'inizio di un nuovo gruppo UIF per la zona di Caccamo, come concordato dal segretario regionale UIF Nino Giordano e dal consigliere nazionale Nino Bellia col presidente della Pro-LoCo Giuseppe Canzone.

**Maria Pia G. G.**



*Il taglio del nastro da parte della dott.ssa Sunseri, madrina della mostra*



*Sala Mostra Collettiva UIF - Caccamo*



*Da sinistra: dott.ssa Sunseri, dr. Sortino, dr. Giuseppe Canzone, Nino Bellia, Nino Giordano*

# Aumentiamo la nostra reciproca conoscenza

di FABIO DEL GHIANDA

Per chi ha avuto la fortuna di parteciparvi, il VI Congresso UIF a Vietri è stato indubbiamente ricco di piacevoli sensazioni, per molte delle quali un sentito ringraziamento deve andare al nostro squisito ospite Enzo Montarsolo ed alla sua "vulcanica" madre. Ma il racconto di questo memorabile Congresso è già stato ampiamente illustrato dall'eloquente articolo del nostro Emilio Flesca sul Gazzettino.

Chi non ha partecipato non creda però che si sia trattato solo di una pur piacevolissima vacanza! È stata anche un'ottima occasione per lanciare tante nuove idee, discutere alcuni argomenti da approfondire cui. occorrerà dare un seguito concreto nella nostra vita associativa.

Tra queste idee una mi è particolarmente sembrata interessante. Nella sua relazione introduttiva il nostro Presidente Ascoli ha sottolineato i problemi in cui versa l'Associazione in genere ponendo l'accento sulla necessità di una ulteriore spinta alla collaborazione, alla ricerca di quello spirito d'amicizia che sempre più deve contraddistinguere la nostra Associazione. Da qui l'esigenza di una nostra maggiore e reciproca conoscenza che possa minimizzare quelle purtroppo reali distanze geografiche che separano i vari soci.

L'idea lanciata in ambito congressuale è quella di utilizzare il nostro Annuario non solo come importante e sicuramente fondamentale "biglietto da visita" del nostro essere fotoamatori, ma anche come agenda di riferimento dei nostri amici cui rivolgersi per un consiglio, per uno scambio di opinioni, per una collaborazione in un'iniziativa del Circolo, e perché no, per organizzare una gita insieme, per scambiare attrezzature fotografiche, per preparare gli inviti alle nostre manifestazioni, per... chissà quante altre cose! Ovviamente affinché il nostro Annuario possa sopperire anche a questa funzione occorrerà integrarlo di una parte che attualmente esiste solo molto parzialmente per i dirigenti dell'Associazione: l'indirizzario dei soci. Ma anche questo non basta se gli scopi sono quelli sopra esposti. Occorrerà realizzare una "scheda-socio" con alcune informazioni aggiuntive che ne definiscano i generi fotografici preferiti, gli altri interessi in ambito fotografico od affine, le esperienze maturate.

Lo strumento con il quale si può cercare di raggiungere l'obiettivo prefissato, inizia dalla definizione di una sorta di "scheda - Socio UIF", mediante la quale riassumere le informazioni che poi potranno essere sorta di "scheda - Socio UIF", mediante la

quale riassumere le informazioni che poi potranno essere sintetizzate sull'Annuario o su altro adeguato strumento informativo, purché inviato a tutti gli associati. Nel riflettere su questi aspetti per dare forma concreta alle idee, mi sono reso ancor più conto di quali e quante siano le sfaccettature della nostra comune passione fotografica: si va dalla varietà dei generi di ripresa alle tecniche di camera oscura, dal collezionismo fotografico alle elaborazioni con polaroid, dalla fotografia digitale al diorama o al video. Non è certo facile né raccogliere, né soprattutto sintetizzare in poco spazio una così vasta mole di informazioni. Eppure più mi sforzavo di sfrondare i dati da raccogliere e più mi rendevo conto della loro necessità se gli scopi prefissati volevano effettivamente essere perseguiti. Il risultato finale di questi ragionamenti si è concretizzato in una prima proposta consistente nell'allegata scheda utilizzabile per raccogliere le informazioni, socio per socio.

Sicuramente essa non può essere esaustiva, ma almeno costituisce un concreto punto di partenza sulla base del quale potremo in seguito apportare i correttivi, le integrazioni o le semplificazioni che sembreranno più opportune, in un processo di affinamento che potrà portare alla realizzazione dell'idea iniziale.

La mole di dati che la scheda prevede in questa sua prima veste è già per altro considerevole e, una volta raccolte, le informazioni dovranno essere necessariamente esposte mediante la loro codificazione, in modo da attuare un valido compromesso fra le opposte esigenze dello spazio disponibile sulle pagine dell'Annuario, sempre tiranno, e la completezza delle schede riportate per rappresentare i soci che vorranno aderire all'iniziativa compilando ed inviando la scheda informativa. Tale codifica sarà inoltre estremamente utile per realizzare un efficiente archivio informatizzato dei nostri soci, cui far riferimento per le nostre iniziative.

La stessa scheda da compilare riporta un'ipotesi di codifica adottabile, facilitando così il compito di chi gestirà, preferibilmente mediante l'utilizzo di computer, tali informazioni. La stessa codifica sarà utilizzata per riportare i dati dei vari soci sulla "agenda soci UIF", sia che venga inserita nell'Annuario o che diventi un'ulteriore strumento della nostra vita associativa. In effetti, utilizzando caratteri tipografici sufficientemente piccoli e dividendo in due colonne ogni pagina, con le opportune codifiche delle informazioni, non dovre-

bero occorrere poi molte pagine per dare spazio a tutti quei soci che vorranno aderire all'iniziativa compilando correttamente la scheda informativa. Le nostre "pagine gialle" dei soci UIF potrebbero articolarsi come nel seguente esempio (di fantasia):

**4250 CAIETTI Tizio b.f.a.**

viale dei Pini, 68 - 59099 Bulichella (ZA) - Tel. 0595/799285

Circolo: Fotoamatori Bulichellese - Professione: Ingegnere

Esperto di: Numismatica - Hobby: Collezionismo monete antiche B,D - FI - 1,2,3,5,13 - 23,25 - C,M,W, - Minolta AF

**2250 CRIVELLI Andrea**

via del Porto, 68 - 59999 Unposto (MA) - Tel. 0795/799285

Circolo: Fotoamatori Bulichellese - Professione: Medico

Esperto di: Musica Classica - Hobby: B,D - FI - 1,2,3,5,12 - 22,25 - C,M,W - Minolta AF

**4360 CAOLICCHI Pierantonio**

viale dei Salici, 8 - 59099 Bulichella (ZA) - Tel. 0595/788285 -

Circolo: Fotoamatori Bulichellese - Professione: Studente

Esperto di: Elettronica - Hobby: Musica Rock

13,1) - FI - 1,2,8,5,13 - 23,25 - C,M,W - Canon AF

**4150 DURANTE Adriano b.f.a.**

via dello Storione, 68 - 59099 Prato - Tel. 0595/799285 - Fax: n.d.

Circolo: Fotoamatori Pratese - Professione: Idraulico

Hobby: Collezionismo francobolli 13,1) - FI - 3,4,5,13 - 23,25 - C,W - Nikon AF

Nonostante l'apparente cripticità dell'informazione si riesce a racchiudere in poco spazio, oltre a tutti i dati anagrafici, anche altre informazioni: per esempio si è informati che il sig. Caietti, possessore della tessera n. 4250, è ingegnere, usa il bianco-nero e le diacolor nel formato 35 mm.; i generi fotografici preferiti sono il reportage, i viaggi, il paesaggio, il glamour e la fotografia creativa; è interessato a partecipare a concorsi, a mostre personali e a workshop, il suo corredo fotografico è autofocus della marca Minolta ed infine, in campo non fotografico ha la passione per collezionare monete antiche, considerandosi altresì un esperto di numismatica. Mi sembra che con solo un paio di righe in più rispetto ai dati anagrafici si riesce a fornire molte altre utili indicazioni. Accanto al cognome e nome può



inoltre essere inserito l'eventuale titolo onorifico e l'eventuale incarico nella nostra Associazione, come in alcuni degli esempi sopra riportati.

Se le codifiche per comprendere tali informazioni possono inizialmente sembrare oscure, dopo un pò l'esperienza e la pratica porta ad interpretarne subito la stragrande maggioranza, con minimo ricorso alla leggenda dei simboli, che comunque dovrà essere pubblicata insieme all'elenco dei soci.

Mi si permetta di dilungarmi sull'importanza di due delle caselle della scheda UIF proposta. Mi riferisco alle caselle "Esperto di..." ed "Hobby NON fotografico"; esse sono state inserite per cercare di rispondere alla citata esigenza di fornire reciproci elementi conoscitivi anche al di fuori dei principali interessi fotografici che ci accomunano. Starà poi alla sensibilità dei vari soci segnalare quelle attitudini delle quali si sentono, senza false modestie, esperti conoscitori o comunque interessati hobbisti. Verranno così forniti degli utili punti di riferimento per gli altri eventuali soci che abbiano i medesimi hobby o che siano intenzionati a perseguirli.

Lo spirito dell'iniziativa è ovviamente quello di aumentare le occasioni ed i motivi di collaborazione ed amicizia. Gli obiettivi potranno essere tanto più perseguiti quanti più saranno i Soci che, in piena libertà, completeranno la scheda.

Come più sopra affermato, la proposta fatta può essere migliorata, integrata con altre informazioni, o semplificata là dove si ritenga troppo complicata o dettagliata; essa costituisce comunque un punto di partenza che, se perseguito con convinzione, potrà dare i suoi primi frutti sin dal prossimo anno, andando magari in seguito ad apportare gli inevitabili e sempre possibili aggiustamenti e miglioramenti. Inoltre una adeguata informatizzazione dei dati potrà facilmente aggiungere efficacia all'iniziativa, con la predisposizione per esempio di "mailing-list" adeguate alle varie occasioni (gli interessati ai concorsi, piuttosto che ai workshop ecc...). Questi potrebbero costituire degli ulteriori servizi da mettere a disposizione degli associati che li richiederanno.

Per ora, se l'iniziativa troverà il gradimento e l'adesione dei soci, potremo intanto cominciare a costruire le nostre "pagine gialle" dei fotoamatori UIF, da utilizzare ogni volta che avremo un dubbio da chiarire, la necessità di divulgare un'iniziativa, di contattare qualcuno con i nostri interessi, e chissà in quante altre occasioni. L'importante sarà riuscire a divulgare a tutti i soci queste informazioni, o tramite l'Annuario anche al prezzo di sacrificare qualche pagina d'immagini, o comunque pubblicando, almeno annualmente, un'ulteriore inserto all'Annuario che potremo chiamare "Agenda soci UIF".

## 9° Salone Internazionale

"Il cappello nel mondo"

Concorso per diapositive a tema; la partecipazione è libera a dilettanti, fotoamatori e professionisti.

**Premio speciale** con propria sezione, riservato a Scuole e Corsi di fotografia, svolti sul territorio italiano.

- **1 febbraio 1996**, termine ultimo per l'invio delle opere partecipanti;

- **3/4 febbraio 1996**, riunione Giuria aperta al pubblico;

- **10 febbraio 1996**, invio risultati agli Autori e Corsi di fotografia;

- **16 marzo 1996**, premiazione dei concorrenti e apertura mostre;

- **16/24 marzo 1996**, esposizione opere del 9 Salone inter. arte fotog. ulteriori eventi espositivi sono programmati a Torino, Milano, Novara, Arles Francia.

- a tutti i partecipanti con il rinvio delle opere sarà spedito gratuitamente il catalogo F.I.A.P.; successivamente edito il calendario da collezione per l'anno successivo.

### 3° concorso nazionale per diapositive a tema

*"La valle Bormida dalla sorgente alla foce: il parco fluviale, flora, fauna, tradizioni storiche e paesaggistiche, arredo urbano, feste, folklore..."*

- scadenza, riunione giuria, invio risultati, premiazione e mostre in parallelo al concorso sopraccitato.

### Per informazioni scrivere a:

**C.I.F.A. PhotoGallery "The Hat in the World" c.p. 87 - 15100 Alessandria**



26° R.L.P. - Arles Conferenza Stampa "Il cappello nel mondo"



"Poco rimane" - Foto di Lorenzo Zava - Padova

## Personale Fotografica di Salvatore Ducato e Setti Carlo

Patrocinio UIF n° RC 8/95



"Paesaggio" di Setti Carlo

Si è svolta a Villa San Giovanni, dal 7 al 13 Agosto, presso "La Voglia Matta", la personale fotografica degli autori Salvatore Ducato e Setti Carlo, ambedue di Bolzano e soci UIF.

La personale è stata organizzata ed allestita dalla A.C. "G. Scappatura".

Sia le foto di Ducato che di Setti hanno ricevuto calori consensi da più parti, sia per soggetti e situazioni trattate, sia per l'alto contenuto tecnico.



"Fantasia" di Ducato Salvatore

In particolare, di Ducato sono state ammirate le opere di elaborazione e di fantasia, che, con le loro immagini e i loro colori, riuscivano a trasportare chiunque li guardasse, in un mondo magico ed irreale.

Opere dall'alto contenuto tecnico nate dalla sapiente combinazione di inquadratura, di grafica e di camera oscura.

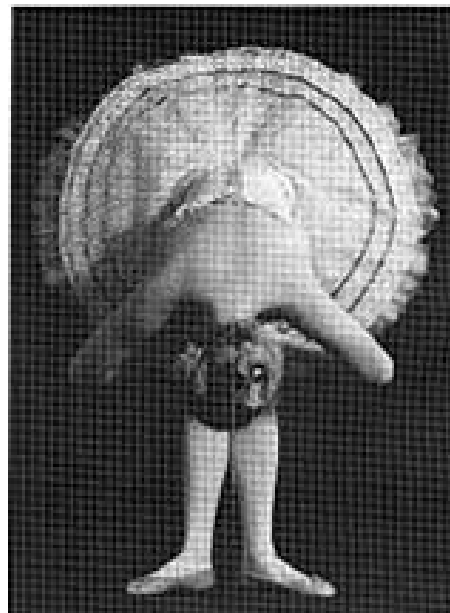
Bellissime e di grande attrazione sono state le foto di folklore con le maschere veneziane riprese fin nei minimi dettagli, fin quasi a sembrare reale.

Molto interessanti, anche i ritratti che, attraverso inquadrature ed elaborazioni il Ducato, riesce a superare i canoni tradizionali della fotografica riuscendo ad esprimere le proprie sensazioni.

Solo riuscendo a vedere il mondo, come viene visto da Setti e cioè nella pienezza dei suoi colori e di tutta la sua luce, si può arrivare a essere felici del fatto di essere vivi.

Infatti, con riferimento alle opere di Setti si può dire che l'autore sia riuscito a dare sia a persone che a cose la giusta tonalità di colore. Infatti, la fotografia di Setti è basata su tre punti:

I cromatismi con colori sempre più forti e saturi, dove è appunto il colore e non la forma il mezzo espressivo. I ritratti semplici ed efficaci nella loro

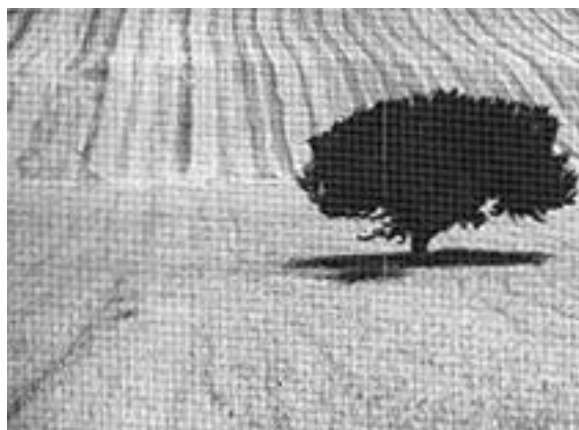


"Studio" di Ducato Salvatore

tristezza, dove il viso, sempre in primo piano, è il fulcro. I paesaggi, desolati ed inanimati, segno di una ricerca e di un cammino che l'autore sta compiendo.

Concludendo, possiamo certamente essere soddisfatti del lavoro svolto dagli autori che con le loro opere consentono una lettura diversa di alcuni temi classici, un esempio di bella e valida fotografica per intenditori e non.

**Mara Pirrotta**



"Mezzodi" di Setti Carlo





**ANTONINO GIORDANO**  
*Palermo*

Antonio Giordano è nato a Catanzaro nel 1934. Da circa 15 anni si dedica alla ricerca fotografica raccogliendo testimonianze di vita della Sicilia. Ama moltissimo il B/N e il reportage. Ha al suo attivo 137 mostre personali e collettive e oltre 60 diaporami. Conoscitore appassionato dei luoghi siciliani, ha fatto tesoro degli usi e costumi di paesi sparsi nell'isola.

Ha fatto sorgere, e poi gestito il laboratorio fotografico dell'Opera Universitaria, mantenendo un ottimo rapporto come docente fotografico con gli studenti universitari. Da due anni ha costituito l'Associazione Culturale il "Fotogramma" ove riveste la carica di Presidente.

Mantiene i contatti con il Comune di Palermo, svolgendo corsi fotografici ad alunni di scuola elementare e medie con grande successo di apprendimento degli allievi e con ampi elogi delle autorità competenti. Nel 1994 con un gruppo di studenti Universitari del suo corso ha voluto raggiungere 10 paesi colpiti dal terremoto del Belice del 1968 per poter fare un bilancio dopo 26 anni dal sisma, realizzando un bagaglio fotografico di notevole interesse servendosi della tecnica b/n e diapositive.

Il lavoro è stato accettato con entusiasmo dal Consiglio dell'Opera Universitaria di Palermo, facendo scattare su campo regionale una vastissima mostra fotografica seguita da diaporami.

La manifestazione è stata fatta a Palazzo Steri sede del rettorato, dove oltre le opere esposte si è tenuto un convegno-dibattito con docenti, sindaci dei luoghi terremotati, studenti e cittadini.

Nel mese di maggio 1995, validamente collaborato dalla moglie Maria Pia Coniglio, ha presentato il libro "I Giochi della Solitudine" con immagini b/n seppiate commentate dalla moglie. Di lui hanno parlato e scritto i critici: Ales, Cappuzzo, Gerbino, Giacopelli, Pes, Scordato, Solito.

Il lavoro di Nino Giordano continua, nella speranza di raccogliere più materiale possibile, per lasciare ai posteri segni tangibili di civiltà e cultura che tendono ad essere soppiantate dal progredire dei tempi.

## Il Fotoamatore UIF



*Tre immagini dal libro: "I giochi della solitudine"*

# 1° Concorso Fotografico

Piana di Milazzo ieri e oggi

Storia, cultura, tradizioni

*Termine presentazione opere dicembre 1995*

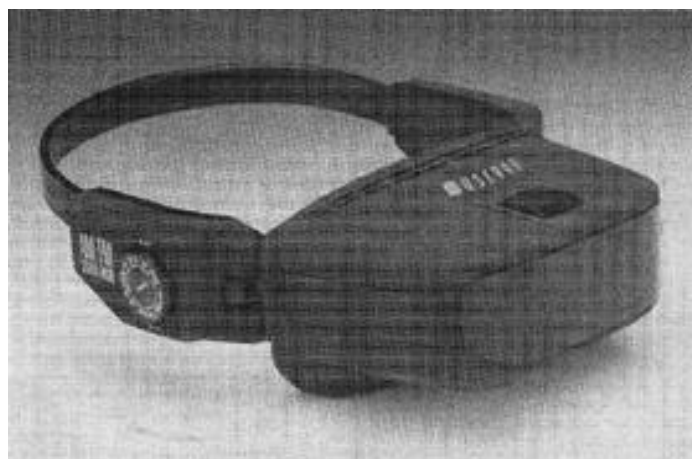
*Sezioni B/N e Colorprint - Tema obbligato e Tema Libero*

*Quote di partecipazione L. 5.000*

Esposizione opere presso la sala del Circolo nei giorni 8-9-10 dicembre

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Anania Francesco Tel. 090/9295597



## MUSERAY

**Il Binocolo-Radio a mani libere**

**Lo spettacolo in prima fila!**

*Osservare il mondo a mani libere, magari al suono di un dolce sottofondo musicale. Da questa filosofia nasce MUSERA Y, un innovativo binocolo a mani libere dotato di radio, distribuito in esclusiva nazionale dalla M.L.B. Services & Supplies di Padova.*

**Galleria Ezzelino, 5 - 35139 Padova**  
**Tel. 0039-49-8760920 - Fax 0039-49-8753804**

## Nuovi Dirigenti UIF

**DELEGATI DI ZONA:**

**Di Maria Francesco**

Via Provinciale, 204 - 90040 Pioppo (PA)

**Tinè Antonino**

Via Caronda, 410 - 95128 Catania

**Coco Gioacchino**

Via Bellini, 1

91020 Poggioreale di Sicilia (TP)

**Maenza Nicola**

Via Calcedonio, 1 - Camporeale (PA)

**Cominato Paolo**

Via Roma, 33 - 45010 Pettorazza (RO)

## Mostra fotografica Collettiva autori U.I.F. "Obiettivo su Caccamo"

9-30 Settembre 1995

Ardagna Fara  
 Bellia Antonino  
 Cannizzaro Renato  
 Ciofalo Filippo  
 Colletta Giuseppe  
 Coniglio Aurelia  
 Coniglio Rosaria  
 Di Maria Francesco  
 Gatto Salvatore  
 Giangrande Francesca  
 Giordano Antonino  
 Giordano Giovanni  
 Giuffrè Salvatore  
 Grassadonia Salvatore  
 Guglielmo Salvatore  
 Gugliotta Giovanni  
 Lo Presti Anna Maria  
 Mangiafridda Girolamo  
 Mantia Salvatore  
 Marchese Valerio  
 Mazzè Roberto  
 Monti Giuseppe  
 Navetta Nadia  
 Paladino Giovanni Battista  
 Rosa Giampiero  
 Saverino Giuseppe  
 Terruso Paolo  
 Torso Giuseppe

## Nuovi Circoli UIF

**Associazione Fotografica "Arte e Immagine"**

Largo Primavera, 14 - Palermo - Tel. 303026

**Dopolavoro Postelegrafonici Palermo**

Via Roma (Palazzo Poste) - Palermo - Tel. 091/333052